

F.I.M.I.

Federazione Industria Musicale Italiana

Il Presidente

Milano, 19 novembre 2008
Raccomandata A/R

Alla cortese attenzione di

Presidente
Avv. Giorgio ASSUMMA
SIAE – Società Italiana degli Autori ed Editori
Viale della Letteratura, 30
00144 ROMA

e p.c.

On. Presidente del Consiglio dei Ministri
Silvio BERLUSCONI
Palazzo Chigi
Piazza Colonna, 370
00187 ROMA

On. Sen. Sandro BONDI
Ministro per i Beni e le Attività Culturali
Via del Collegio Romano, 27
00186 ROMA

Ill.mo Prof Mauro MASI
Segretario Generale alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Palazzo Chigi
Piazza Colonna, 370
00187 ROMA

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
Ispett. Gen.le di Finanza – Ufficio II
Via XX Settembre, 97
00187 ROMA

Al Sig. Capo Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria
Via Po, 14
00198 ROMA



F.I.M.I.

Federazione Industria Musicale Italiana

Ill.mo Prof. Corrado CALABRO'
Presidente Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
Via delle Muratte, 25
00187 ROMA

Dott. Mario Luigi TORSELLO
Capo Ufficio Legislativo
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Via del Collegio Romano, 27
00186 ROMA

Dott. Maurizio FALLACE
Direttore Generale per i Beni Librari, gli Istituti Culturali e il Diritto d'Autore
Via Michele Mercati, 4
00197 ROMA

Facciamo seguito all'irrituale "diffida" inviata dalla S.I.A.E. alla scrivente federazione in data 14 novembre 2008 a seguito dell'audizione di FIMI presso il Mibac in merito alla bozza di DPCM sul contrassegno SIAE ex art. 181 bis legge 22 aprile 1941 n. 633.

Non è questa la sede, anche per l'ampia platea di soggetti destinatari della detta "diffida", per argomentazioni di ordine tecnico-giuridico, che potranno più opportunamente essere dedicate alle sedi competenti, bastando qui rimarcare che la posizione espressa da FIMI nella menzionata pubblica sede non fa altro che riprendere dubbi e perplessità già evidenziate dalla Commissione EU nelle osservazioni al Governo italiano SG(2008) D/51454 (qui allegata in copia) e che evidenziano l'incompatibilità del detto contrassegno con le norme comunitarie in materia di libera circolazione delle merci.

Dobbiamo invece ribadire che l'applicazione del contrassegno in commento sta comportando a carico dell'industria costi operativi di livello del tutto sproporzionato alle finalità perseguite, quali linee dedicate per i prodotti destinati al mercato italiano, personale dedicato per la gestione di magazzini centralizzati che fanno lievitare il costo di tre volte rispetto al costo base del contrassegno.

Se infatti è ben vero che inizialmente l'introduzione del contrassegno di cui trattasi, a tutela dei diritti connessi, fu caldeggiato anche dall'industria fonografica, è anche vero che, a seguito delle innovazioni tecnologiche e delle nuove necessità operative in materia di contrasto, la nostra associazione (al pari di altre quali AIE, BSA, Confindustria Servizi Innovativi) ha espresso in audizione riserve sull'attuale efficacia di uno strumento non più adeguato e inutilmente costoso.



F.I.M.I.

Federazione Industria Musicale Italiana

Vale anche la pena di sottolineare che FIMI è da sempre in prima linea, e molto più di altri, sia sul piano lobbistico, sia sul piano operativo, nell'evidenziare l'assoluta necessità di un forte contrasto alla pirateria in tutte le sedi ma allo stesso tempo valuta con serenità e con attenzione quali siano gli strumenti più efficaci e il contrassegno ha purtroppo concluso il proprio ciclo di vita.

Non manca invece di stupire l'intervento diretto di S.I.A.E. in materia, dato che l'ente, sul piano del contrassegno, è semplicemente titolare di un pubblico servizio *ex-lege*, le cui doglianze, espresse in maniera così inopportuna, risultano andare ben al di là delle legittime aspettative della categoria degli autori ed editori, per contro tale intervento potrebbe alimentare il sospetto che esso sottaccia solo l'obiettivo di presidiare un provento rilevante a salvaguardia del proprio fabbisogno di cassa, piuttosto che perseguire un efficace strumento di contrasto alla pirateria.

In ogni caso l'adozione di misure di *security* dovrebbe essere basata su procedure volontarie così come avviene in tutti i settori industriali e come è per il contrassegno delle edizioni librarie ex art. 123 l.d.a. e 12 reg..

Ci appelliamo pertanto affinché l'Autorità di vigilanza sulla S.I.A.E. assuma le opportune iniziative a tutela delle categorie imprenditoriali sulle cui aziende si estendono gli effetti e gli oneri di un contrassegno non più tecnologicamente efficace e aggiornato, chiedendo che sui sistemi di protezione e più in generale sulle modalità di contrasto alla pirateria venga svolta un'articolata riflessione e valutazione tecnica prima di reintrodurre obblighi di legge che contrastano con gli interessi dei soggetti che si vorrebbe tutelare.

Cordialemente,



Enzo Mazza

All. c.s.



Message 303

Communication from the Commission - SG(2008) D/51454
Directive 98/34/EC
Notification: 2008/0162/I

Observations from the Commission (article 8, paragraph 2, of Directive 98/34/EC). These observations do not have the effect of extending the standstill period.

Observaciones - připomínky - Bemärkninger - Bemerkungen - Märkused - Παρατηρήσεις - Comments - Observations - Osservazioni - Piezīmes - Komentarai - Megjegyzések - Komentti - Opmerkingen - Uwagi - Observacoes - Komentáre-Pripombe - Huomautuksia - Synpunkter - Коментари - Comentarii.

Sin plazo de statu quo - Doba pozastavení prací se neaplikuje - Ingen status quo frist - Keine Stillhaltefrist - Ooteaeg ei ole kohaldatav - Δεν υπάρχει statu quo - Standstill period does not apply - Pas de délai de statu quo - Termine di status quo non previsto - Bezdarbības periods netiek piemērots - Atidėjimo periodas netaikomas - A halasztási időszak nem alkalmazandó - Il-perijodu ta' waqfien ma japplikax - Geen status quo-periode - Okres odroczenia nie ma zastosowania - Prazo do statu quo não previsto - Períoda pozastavenia neplatí - Obdobje mirovanja ne velja - Ei status quon määraaika - Ingen tidfrist för status quo - He ce прилага период на прекъсване - Perioada de stagnare nu se aplică.

(MSG: 200801454.EN)

1. MSG 303 IND 2008 0162 I EN 24-07-2008 24-07-2008 COM 8.2 24-07-2008
2. Commission
3. DG ENTR/C/3 - BREY 08/94
4. 2008/0162/I - X40M
5. article 8, paragraph 2, of Directive 98/34/EC
6. On 23 April 2008 the Commission received the above-mentioned draft technical regulation entitled "Regulation implementing the provisions on the countermark of the Italian Authors' and Publishers' Society (SIAE) referred to in Article 181a of Law No 633 of 22 April 1941, as introduced by Article 10 of Law No 248 of 18 August 2000 laying down "New standards on the protection of copyright".

The Draft Decree concerns the mandatory requirement to affix a distinctive sign bearing the initials 'SIAE' to data carriers containing computer or multimedia programs, and data carriers containing sounds, vocals or images (CDs).

The Italian authorities explained that it constitutes an authentication tool and safeguard enabling legitimate products to be distinguished from pirated products.

As explained in point 9 of the notification message, the purpose of the notified text is to regularise the inclusion of new data carriers such as CDs within the framework of the legal obligation to affix the SIAE countermark as laid down in Law No 633 of 22 April 1941.

Indeed, the Court of justice declared in its judgement dated of 8 November 2007 (case C-20/05) that national provisions such as those foreseeing the obligation to affix the distinctive sign 'SIAE' to compact discs of works of figurative art for the purposes of marketing them in its territory – in so far as such provisions were introduced, after the implementation of Council Directive 83/189/EEC of 28 March 1983 laying down a procedure for the provision of information in the field of technical standards and regulations – constitute a technical regulation which, if not notified to the Commission, cannot be invoked against an individual.

Examination of the notified draft has prompted the Commission to deliver the comments set out below pursuant to Article 8(2) of Directive 98/34/EC.

1. The SIAE marking is, from the information currently available to the Commission, a system of certification that is unique to Italy. No other Member State requires certification that copyright royalties have been paid to authors by means of a mark to be affix to the product incorporating the protected work. This is

partly because whether products are infringing copyright is decided before national Courts, and not by an ex-ante control by a collecting society of whether rights have been cleared.

2. The Commission acknowledges that the draft Decree identifies a series of data carriers containing operating system computer programs that are exempt from certain requirements. In addition, Article 3 states that the size of the product will be taken into account when considering methods of affixing the SIAE mark to products.

Nevertheless, in case where products like for instance memory cards and USB keys are bought blank and free of any copyrighted material, it is not clear if, when or how they would need to be affixed with the SIAE mark. The Italian authorities are invited to clarify this point.

3. In light of the fact that products incorporating protected works (ex: CDs, DVDs) circulate freely in the Internal Market, once they have been marketed by the right holder or with his consent, it would appear that the countermarks will impede the free circulation of such goods if they are exported to Italy, since they require inter alia an application, a ten days delay which can be suspended for up to 30 days, the provision of legal documents and the payment of a fee.

It appears that under the Decree, the importer of a CD would have to give SIAE prior notice, and apply for the countermark or affix it himself.

However, it is not clear whether SIAE could effectively check that rights have been cleared in other Member States, and whether it should have the authority to do so. The marketing of such products requires clearing mechanical rights of the works embodied in the products. For CDs, this is usually achieved through licences granted under the so-called "BIEM-IFPI" type agreement. The "BIEM" (Bureau International des Sociétés Gérant les Droits d'Enregistrement et de Reproduction Mécanique) is an international organisation representing mechanical rights collecting societies. Once a CD is put on the market in a Member State by the right holder or with his consent, it can be marketed in any other EU Member State. The fact that a CD does not display the Italian marking would not prove that royalties have not been paid, since they could have been paid in another Member State.

The Commission therefore queries the suitability, effectiveness and proportionality of a purely national marking system to bring conclusive proof of copyright compliance.

4. Furthermore, it is not clear whether a right holder which has not affixed the mark may still exercise his rights. If not, this would infringe international treaty obligations of the EC (and of Italy). Article 5(2) of the Berne Convention for the Protection of Literary and Artistic Works provides that the enjoyment and the exercise of the rights of authors shall not be subject to any formality. Requiring that a mark be affixed to a CD is akin to a formality.

5. Moreover, although the marking of a physical product such as a CDs or a DVD may be done fairly simply through affixing the requisite SIAE mark, it is not clear to the Commission that this mark may be applied to data carriers containing computer programs with similar ease. Should this be the case, the Commission wonders what the apposition of the SIAE mark onto computer programs would certify. The Italian authorities are invited to clarify this issue in order to allow the Commission to examine its necessity and proportionality.

6. The Commission appreciates that Article 6 offers some alternatives whereby identification declarations may substitute the SIAE counter mark. Due to the legislative cross-referencing it is not clear to the Commission's Services in which cases copyright holders or their representatives may offer an identification declaration in place of the SIAE counter-mark. The Commission would very much value an explanation of the scope and practical implications of this option and to what extent it may be used to facilitate trade in copyrighted goods already lawfully marketed within the Internal Market.

Catherine Day
General Secretary
European Commission

Contact point Directive 98/34
Fax: (32-2) 296 76 60

email: dir83-189-central@ec.europa.eu

sent to :

Bundesministerium für Wirtschaft und Arbeit - Abteilung C2/1
Frau MARKL Iris

Slovenian Institute for Standardization SIST
Mrs Vesna Stazisar

Service de l' Energie de l' Etat
M.Romain Nies

Ministerio de Asuntos Exteriores DG de Coordinación del Mercado Interior
Sra. De Lezcano-Mújica Núñez, Margarita

Ministerio dell'industria
Sr. CASTIGLIONI Enrico

Malta standards Authority
Dr Stephanie A Fenech

Ministry of Economy Dept for Economic Regulations
Mrs Barbara H. Kozłowska

Ministry of Economy and Commerce Division for Internal Market
Catalina Groza

Bundesministerium für Wirtschaft und Arbeit - Abteilung C2/1
Frau Brigitte WIKGOLM

Erhvervs- og Byggestyrelsen/ National Agency for Enterpr.& Construct.
Bjarne Bang Christensen

Min. of Economic Affairs & Communication
Mr. Karl Stern

ELOT
M.Mourtzanos K

Min. of Industry, Energy & Technology
Mr K. Polychronidis

Ministerie van Financiën Belastingdienst - Douane Noord / CDIU
De Heer IJ.G. van der Heide

Instituto Português da Qualidade
Sra Eng^a. Anete Freitas

Bundesministerium für Wirtschaft und Bund Arbeit - Abteilung C2/1
Franz BORTH

Institut Belge de Normalisation
Mme F. Hombert

EU internal market coordination (Ministry of Economics)
Mr. Dainis Matulis

Dept for Innovation Univ & Skills Innovation Unit
Mr Philip Plumb

BELNotif (Qualité et Sécurité) SPF Economie,PME,Classes moyennes, Energ
M. Paul Caruso

Cyprus org. for the promotion of quality Ministry of Commerce, Industry & Tourism
M. Antonis Ioannou

Délégation Interministérielle aux Normes
Mme Piau

NSAI
Mr Tony Losty

Service de l'Energie de l'Etat (ILNAS)
Mr Richard Berg

Lithuanian Standards Board
Daiva Lesickiene

Kommerskollegium
Ms Kerstin Carlsson

Czech Office for Standards, Metrology and testing
Mrs Lucie Ruzickova

Työ- ja elinkeinoministeriö
Ms. Leila Orava

Bundesministerium für Wirtschaft und Arbeit - Abteilung C2/1
Ida CSISZAR

State Agency for Metrological and Technical Surveillance
Violetta Veleva

Bundesministerium für Wirtschaft und Technologie (Referat EA3)
Frau Christina Jäckel

Hungarian Notification Centre Ministry of National Development and Eco
Mr Zsolt Fazekas

Ministero dello sviluppo economico Dipartimento per regolazione del mercato
Mr. Vincenzo Correggia

Office of standards, metrology & Testing Director of the department of European I
Mrs Kvetoslava STEINLOVA